



DAJE MÓ!

SPORT ATTUALITÀ EVENTI A TERNI

MENSILE FONDATO DA VAIRO NULLI



L'ANTIVIRUS

Giochiamo la partita della responsabilità

INTERVISTA ESCLUSIVA A DANILÒ PETRUCCI



Informazioni utili

Protezione Civile Comunale

SERVIZIO DI CONSEGNA GENERI ALIMENTARI A DOMICILIO

ANCeSCAO

numero verde 800660565
dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30

AZIONE CATTOLICA TERNI, NARNI, AMELIA

contatti telefonici: Ester 339.3717522
Tommaso 349.2347631
Francesco 347.9049472

AUSER

numero verde 800995988
tel. 0744.496218
orari: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12
e dalle 15 alle 18

COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO

contatti telefonici: Maria Grazia 333.1329750
Valentina 339.6413447
Gianna 339.4462938

SERVIZIO DI ACQUISTO DI FARMACI A DOMICILIO E DI PICCOLE COMMISSIONI CHE INCLUDE IL PAGAMENTO DELLE SCADENZE

ANCeSCAO

numero verde 800660565
attivo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30

COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO

Contatti telefonici:
Maria Grazia 333.1329750
Valentina 339.6413447
Gianna 339.4462938

SERVIZIO DI CONSEGNA FARMACI A DOMICILIO

Il personale della **C.R.I.** effettua consegne di farmaci a domicilio chiamando al numero verde 800-065510.

Il servizio è rivolto a soggetti fragili o non autosufficienti, a persone di oltre 65 anni, a soggetti con sintomatologia di infezione respiratoria, febbre o comunque sottoposti a quarantena.

La **REGIONE UMBRIA** effettua consegne di farmaci a domicilio chiamando al numero verde 800-189521.

Il servizio è riservato a pazienti anziani con più di 75 anni di età o ai pazienti con più di 65 anni affetti da patologie croniche.

FEDERFARMA UMBRIA effettua consegne di farmaci a domicilio grazie alla collaborazione con il MotoClub dei Vigili del Fuoco della provincia di Terni e Perugia, per attivarlo basta contattare le farmacie del territorio. Restano attivi, inoltre, i numeri verdi nazionali di FederFarma 800189521 e 800065510.

TERNANA MARATHON effettua consegne di farmaci a domicilio e materiali di prima necessità per persone in difficoltà, principalmente nel quartiere Cardeto, chiamando il numero 3476217014

SERVIZIO MENSA SAN MARTINO

CARITAS DIOCESANA E ASSOCIAZIONE SAN MARTINO

Accesso tutti i giorni, domenica inclusa dalle 17 alle 18 fino a 10 presenti a turno. Accesso consentito, previo controllo temperatura con termometro laser, o consegna di un sacchetto di alimenti da consumare nel proprio domicilio.

SUPPORTO TELEFONICO, DI CONSEGNA SPESA A DOMICILIO E BENI DI PRIMA NECESSITÀ PER FAMIGLIE DI PERSONE CON PROBLEMATICHE DI SALUTE MENTALE

UNASAM

contatti: Annalisa: 3283193819
Mauro: 3335679502
email: Unasamterni@libero.it

SUPPORTO PSICOLOGICO TELEFONICO

AZIENDA OSPEDALIERA SANTA MARIA DI TERNI

0744-205968; lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.30 alle 14, martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle 17

AGE-ASSOCIAZIONE ITALIANA GENITORI

con: MASCI TERNI, ANPAS e Corpo Militare ACISMOM
contatto telefonico: 327.5550854
email: ageumbria@gmail.com

AUSER DI TERNI

numero verde 800.995988
contatto telefonico 0744.496218
orari: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18
Segretario Sociale, tel. 0744.549.370, 800.737073

CANALI DI INFORMAZIONE UFFICIALI EMERGENZA COVID-19

www.comune.terni.it
www.regione.umbria.it/coronavirus
www.poste.it/emergenza-covid19.html
www.governo.it/it/articolo/decreto-iorestoacasa-domande-frequenti-sulle-misure-adottate-dal-governo/14278
www.salute.gov.it
www.salute.gov.it/nuovocoronavirus
ec.europa.eu/italy/home_it
www.europedirect.comune.terni.it

SERVIZIO CONSEGNA FARMACI E/O BENI DI PRIMA NECESSITÀ

371 1766834

dal lunedì al venerdì: 9.00 – 12.00 e 15.00 – 18.00
sabato e festivi solo urgenze

RISERVATO AD OVER 65 E PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI

i tabellini

dom. 02.20 | **avellino** vs **sternana 2-0**

MARCATORI: pt 12' Albadoro; st 42' Di Paolantonio

AVELLINO (3-4-3): Dini; Illanes, Laezza (3' st Zullo), Bertolo (13' st Rizzo); Celjak, Garofalo, Di Paolantonio, Parisi; Izzillo (1' st Ferretti), Albadoro (13' st Pozzebbon), Mircovschi (13' st Rossetti). A disp: Tonti, Njie, Evangelista, Federico. All: Capuano.

TERNANA (3-5-2): Iannarilli; Russo, Sini, Bergamelli (18' st Damian); Parodi, Paghera, Proietti (18' st Marilungo), Palumbo, Mammarella; Partipilo, Ferrante (18' st Vantaggiato). A disp: Marccone, Tozzo, Diakité, Verna, Furlan, Mucciante, Torromino, Nesta, Salzano. All: Gallo.

ARBITRO: Zufferli di Udine | NOTE: gara disputata a porte chiuse per coronavirus. Ammoniti Parodi, Palumbo, Dini, Rossetti, Zullo. Recupero primo tempo 2', st 5.

La responsabilità ai tempi del Coronavirus

DI RICCARDO MARCELLI

In questi giorni ognuno di noi è chiamato ad effettuare delle scelte. Si spera sempre nel segno della responsabilità. Anche la nostra città è stata investita da un'emergenza che da sanitaria si è trasformata in emergenza sociale, economica e psicologica. Con il mondo dello sport fermo, una città praticamente chiusa in casa, ci siamo domandati se fosse opportuno o meno uscire con il numero di aprile di Dajemò.

La redazione ha votato a maggioranza per il sì (siamo una redazione democratica Ndr) per due motivi: i lettori e gli sponsor. In realtà ce ne è un terzo che è forse quello più importante: tenere accesa la fiammella della speranza di uscire prima possibile dal tunnel del coronavirus. E per riuscirci oltre a rispettare le regole, serve pure un po' di forza morale e intraprendenza.

Paradossalmente questa forza viene esercitata nella nostra comunità ancora una volta attraverso la Ternana, in tutte le sue sfaccettature. C'è un presidente, Stefano Bandecchi, che non passa giorno che non si faccia venire un'idea utile alla comunità che spesso va oltre alla beneficenza che, per carità, in questo momento serve come non mai. Se questo succede, però, il merito va a

tutti quei tifosi, organizzati e non, che in questi ultimi giorni si sono prodigati in raccolte di soldi, mascherine, tute. Non ultima la donazione all'Ospedale di Bergamo. C'è una comunità che sta reagendo attraverso la solidarietà e noi non potevamo non raccontare tutto ciò. Tentiamo di farlo attraverso quella voglia di attaccamento alla nostra città perché la ternanità è uno stile di vita con i suoi pregi e difetti.

È vero, rispetto al solito non c'è la consegna del magazine in edicola. Sappiamo che per diversi collezionisti rappresenterà una piccola delusione. Ma abbiamo scelto di non far circolare i nostri amici nella distribuzione concedendo anche a noi quel pizzico di responsabilità in questo momento. Perché è meglio vivere al rallentatore oggi che fermarsi definitivamente domani. A Terni, soprattutto con il perdurare delle conseguenze legate al Coronavirus c'è una nuova fame di nuovi poveri, che fino a ieri se la cavavano, precari, uomini e donne confinati nella sempre più grande zona grigia del lavoro povero, ma anche dipendenti licenziati. Una folla appiadata di colpo, che da un giorno all'altro non porta a casa niente. Ecco perché abbiamo deciso di giocare alla consolle con Danilo Petrucci per cristallizzare il virus rendendolo inerte. Fosse facile. Noi ci speriamo.

sommario

2 TABELLINI
2 INFORMAZIONI UTILI

3 EDITORIALE
4 SERIE C » GHIRELLI
4 FORMAZIONI + CLASSIFICA
5 SENZA CALCIO » GRAVINA

6 BENEFICIENZA ROSSOVERDE
7 LA TERNANA SCENDE IN CAMPO
7 I TIFOSI E L'ABBONAMENTO
8 COME ERAVAMO » ARCADIO

10 MOTOCICLISMO » MOTOGP E SBK
12 INTERVISTA » PETRUCCI
14 INTERAMNA HISTORY
16 LA CONTROCOPERTINA



Daje Mò Magazine
Anno V numero 67 / aprile 2020

Mensile d'informazione a distribuzione gratuita
Autorizzazione Ufficio Registro Stampa Tribunale di Terni n.7 del 21/12/2015

Editore: Photo & Coffee srls
via Leopardi, 28 - Terni
tel. 0744.4406172 / 335.1312333

Direttore Responsabile: Riccardo Marcelli
Redazione: via Leopardi, 28 - Terni
redazione.dajemo@gmail.com
info@photoecoffee.it

Foto: Alberto Mirimao
Numero chiuso alle ore 12:00 del 03/04/2020

Grafica: Francesco Bellucci - Terni
fbellucci77@gmail.com

Pubblicità: Photo & Coffee
Info: 0744.413583 / 335.1312333
info@photoecoffee.it

Stampa: Arti Grafiche Celori - Terni

Hanno collaborato:
M. Barcarotti, A. Laurenti, G. Manini,
R. Pagnanini, F. Marcelli

www.dajemo.it



«Ipotizzare una data per la ripartenza? Più facile vincere la lotteria»



Francesco Ghirelli, presidente della Lega Pro, vuole regole certe per evitare contenziosi

Il ragionamento di Ghirelli è semplice. «Se un presidente varcasse la porta di un tribunale mentre la gente starà piangendo i propri cari, mentre starà avendo problemi col lavoro, ci sarebbe una rottura col comune sentire, la gente darebbe un calcio nel sedere al calcio. Nella stagione 20-21 sarà ancora più problematico l'impatto economico-finanziario sulle società. Il pagamento di tasse, contributi sono stati spostati fino a giugno, adesso li vogliamo spostare fino a novembre. Con il Decreto Cura Italia per la prima volta il calcio è stato riconosciuto nell'apparato produttivo e industriale del Paese. Questo gli deve consentire di utilizzare strumenti come la cassa integrazione, l'apprendistato, dopodiché stiamo lavorando su un provvedimento che faccia un fondo di sostegno alle società



calcistiche». E sulla Serie C. «Il primo punto è la salute. A me fanno ridere quelli che cominciano a parlare delle date, perché stabilire ora la data è più difficile che vincere alla Lotteria Italia. Prima dovremo riuscire a mandare via il virus, bisognerà poi sentire le autorità sanitarie. Il proprietario di una società di calcio è proprietario di un'azienda, che è in crisi. Nel momento in cui dovrà decidere cosa fare, sceglierà l'azienda madre rispetto alla società di calcio. Siamo ai minimi storici di attenzione e interesse della gente. Terminare la stagione qui? Bisognerebbe anche valutare come si retrocede. Dobbiamo evitare contenziosi. Se qualche presidente decidesse che per un suo interesse valicherà il portone di un tribunale sportivo o ordinario, la gente ti darà un calcio nel sedere».

“**A**ssicurare la regolarità dei campionati ed evitare che il calcio si infili in un contenzioso pazzesco”. E' quanto afferma il presidente della Lega Pro **Francesco Ghirelli** intervenuto nella trasmissione "L'imprenditore e gli altri" condotta da Stefano Bandecchi, fondatore dell'Università Unicusano nonché presidente della Ternana.

le cifre del girone C

Risultati della 30ª giornata	
Vibonese - Paganese	1-1
Monopoli - Casertana	0-1
Bisceglie - Catania	0-1
AZ Picerno - Reggina	0-2
Sicula Leonzio - Rende	1-0
Viterbese - Rieti	0-1
Avellino - Ternana	2-0
Teramo - Francavilla	0-1
Cavese - Potenza	0-0
Catanzaro - Bari	1-1

31ª giornata	
Reggina - Avellino	
Virtus Francavilla - Bisceglie	
Bari - Catania	
Rende - Catanzaro	
Rieti - Cavese	
Potenza - Monopoli	
Paganese - AZ Picerno	
Casertana - Teramo	
Ternana - Vibonese	
Sicula Leonzio - Viterbese	

32ª giornata	
Bari - Vibonese	
Casertana - Viterbese	
Catanzaro - Avellino	
Paganese - Catania	
Potenza - Reggina	
Rende - Monopoli	
Rieti - Francavilla	
Sicula Leonzio - Cavese	
Ternana - AZ Picerno	
Teramo - Bisceglie	

MARCATORI		
Antenucci M.	BARI	20
Fella G.	MONOPOLI	17
Corazza S.	REGGINA	14
Denis G.	REGGINA	12
Lescano F.	SICULA LEONZIO	11
Santaniello E.	PICERNO	11
Perez L.	FRANCAVILLA	11
Simeri F.	BARI	10
Starita E.	CASERTANA	10
Vaquez F.	FRANCAVILLA	10
Volpe M.	VITERBESE	10

CLASSIFICA DOPO LA 30ª GIORNATA

	PUNTI	PARTITE												GOL				RIGORI				
		TOTALE				CASA				FUORI				TOT.		CASA		FUORI		A FAVORE	CONTRO	
		G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	N	P	M.I.	F	S	F	S	F			S
▲ REGGINA	69	30	21	6	3	14	11	1	2	16	10	5	1	+11	54	19	29	8	25	11	6	3
▬ BARI	60	30	16	12	2	14	9	4	1	16	7	8	1	+2	54	24	29	12	25	12	8	1
▼ MONOPOLI	57	30	18	3	9	16	8	2	6	14	10	1	3	-5	40	22	20	13	20	9	9	1
▬ POTENZA	56	30	16	8	6	15	9	4	2	15	7	4	4	-4	36	23	16	7	20	16	1	4
▼ TERNANA	51	30	14	9	7	15	7	4	4	15	7	5	3	-9	38	29	21	16	17	13	3	4
▼ CATANIA	47	30	13	8	9	15	8	6	1	15	5	2	8	-13	39	38	19	9	20	29	7	2
▬ CATANZARO	43	30	12	7	11	16	9	3	4	14	3	4	7	-19	41	36	28	16	13	20	2	3
▼ TERAMO	41	30	11	8	11	16	8	4	4	14	3	4	7	-21	29	31	20	16	9	15	1	4
▲ VIRTUS FRANCAVILLA	40	30	10	10	10	14	5	5	4	16	5	5	6	-18	39	36	23	16	16	20	5	6
▲ AVELLINO	40	30	11	7	12	15	5	5	5	15	6	2	7	-20	34	38	19	18	15	20	2	1
▬ VIBONESE	39	30	9	12	9	15	7	4	4	15	2	8	5	-21	48	37	26	12	22	25	7	4
▼ VITERBESE	39	30	11	6	13	15	8	2	5	15	3	4	8	-21	37	38	24	15	13	23	1	6
▲ CASERTANA	38	30	8	14	8	15	6	6	3	15	2	8	5	-22	37	35	23	16	14	19	3	5
▬ CAVESE	38	30	9	11	10	16	6	8	2	14	3	3	8	-24	24	36	18	12	6	24	2	2
▬ PAGANESE	36	30	8	12	10	14	5	8	1	16	3	4	9	-22	35	34	22	11	13	23	7	5
▼ AZ PICERNO	32	30	8	8	14	15	5	4	6	15	3	4	8	-28	29	38	16	15	13	23	4	1
▲ SIGULA LEONZIO	29	30	7	8	15	15	4	3	8	15	3	5	7	-31	31	46	22	28	9	18	7	3
▲ BISCEGLIE	20	30	3	11	16	15	1	6	8	15	2	5	8	-40	21	40	9	20	12	20	4	6
▼ RENDE	18	30	3	9	18	15	3	5	7	15	0	4	11	-42	19	50	10	15	9	35	3	4
▲ RIETI (-5)	15	30	5	5	20	15	2	3	10	15	3	2	10	-40	29	64	15	30	14	34	1	7



Tante idee per la rinascita del campionato di calcio

TRA LE IPOTESI QUELLA DI UNA C D'ELITE

risposta al secondo quesito. Alla luce del probabile bagno di sangue economico-finanziario a cui gli imprenditori andranno incontro nel momento della ripresa è difficile pensare che ci saranno così tanti presidenti disposti ad investire nel mondo del calcio per fidejussioni, stipendi e quant'altro. Insomma, anche se dovesse diventare realtà la tanto richiesta defiscalizzazione, inevitabilmente ci saranno meno disponibilità economiche per tutti. E quindi la selezione sarà quasi naturale".

Ma a cambiare non saranno soltanto i format dei campionati. Con ogni probabilità cambieranno, eccome, anche i parametri utilizzati fino ad ora per stabilire i prezzi dei cartellini dei giocatori, i loro ingaggi e le parcelle di procuratori e intermediari.

Intanto le società stanno lavorando per ottenere una decurtazione degli ingaggi in essere in relazione al mancato impegno sportivo: la Juventus sta facendo da apripista in questo senso. Inevitabilmente i nuovi si baseranno su parametri diversi. D'altronde se il mondo del calcio è in seria difficoltà economica tutte le sue componenti saranno obbligate a fare delle rinunce per continuare a farne parte, per consentire alla macchina di non inchiodarsi.

Segnali di comprensione e disponibilità sono arrivati anche della Ternana. "La trattativa per il taglio degli stipendi è iniziata" ha annunciato **Stefano Bandecchi** in uno dei suoi molti video pubblicati su Instagram. E proprio il numero uno della società in un'intervista rilasciata a "Notte Rossoverde" non ha mancato di sottolineare come "Un giocatore che guadagna 20mila euro al mese muore meno di fame di un dirigente dell'Università Cusano che ne prende 1.500. Qui ognuno deve mettersi le mani in tasca".

Lui lo sta facendo in modo tangibile con una serie infinita di donazioni. Un esempio che ha coinvolto i giocatori e altri collaboratori della società; ad esempio mister Fabio Gallo ha donato il proprio sangue in ospedale. Un bel modo per legarsi alla città.

Un mese senza calcio e quando si tornerà a giocare il mondo del pallone non sarà più lo stesso.

Le indiscrezioni, almeno per quanto riguarda il campionato di Serie C ci dicono ad oggi che con ogni probabilità verrà cambiato il format del torneo.

Non ha negato l'esistenza della questione **Gabriele Gravina**, presidente della FIGC in un'intervista realizzata da Stefano Bandecchi nel corso del suo programma "L'imprenditore e gli altri" in onda su Radio Cusano Tv Italia.

"La Serie C a tre livelli non va più bene. Bisogna tornare a un'eccellenza di Serie C di 20 squadre e poi 40 squadre in un'altra serie semi-professionistica. Il presidente Ghirelli già conosce questa proposta ed è favorevole, ma dipende dalle società".

Ma come fare a dividere le società? E soprattutto queste ultime saranno disposte a cambiare il format?

Per Gravina rispondere al primo quesito è facile: "Per individuare le squadre che devono far parte di una C d'elite basta seguire la classifica, ci sono società che arrivano prima delle altre". Così come facile, sembra essere la



Brio
SMAU

GRANDI MAGAZZINI ITALIANI
DAL 1982

SI AVVISA LA GENTILE CLIENTELA CHE NON SARANNO VENDUTE A SINGOLI CLIENTI
QUANTITÀ DI MERCE VISTOSAMENTE ECCEDENTI LA FABBISOGNO FAMILIARE.

OFFERTE VALIDE DAL 29/03 al 18/04

MAGAZZINI
Maury's
IL NUMERO 1 DEL RISPARMIO

sconto **30%**
su tutti i prodotti Maury's

SCONTI DI
PRIMAVERA

TERNI - Via degli Artigiani 1

Quanta beneficenza in salsa rossoverde

Ternana dal cuore grande. Dall'inizio dell'emergenza coronavirus dal mondo rossoverde sono stati donati circa **100 mila euro**. Imponente è stata la risposta da parte della dirigenza del club, al pari di quella dei tesserati e in ultimo dei tifosi. A più riprese il mondo Fere non ha mancato di far sentire il suo supporto a chi, in questo momento, sta dando tutto e di più per sconfiggere il nemico chiamato covid-19. Il primo ad aver messo mano al portafoglio e dato il via alla corsa di solidarietà è stato colui che guida la società. **Stefano Bandecchi**, dal suo isolamento all'interno dell'Università Niccolò Cusano ha voluto donare subito 30mila euro all'**ospedale di Terni** così come allo **Spallanzani di Roma** a conferma di come al presidente rossoverde piaccia affrontare di petto le situazioni, emergenze comprese. Il suo gesto è servito come apripista perché di lì a poco si è scatenata la corsa alla beneficenza.



A ripercorrere le sue orme sono stati l'**agente sportivo Vincenzo Pisacane**, che ha rinunciato ad una parcella di 2 mila e 500 euro e i **giocatori della prima squadra** che hanno raccolto e donato 6 mila 500 euro sempre al Santa Maria.

Finito qui? Nemmeno per idea perché, come detto, il cuore rossoverde è grande e batte forte soprattutto nei momenti di difficoltà. Ecco allora che è arrivata la donazione dello speaker, **Enzo Racioppa** che ha rinunciato ai suoi compensi per la stagione in corso donandoli, ancora una volta all'ospedale ternano.

Ma l'aggravarsi della situazione e la quarantena diffusa hanno spinto il patron Bandecchi a tornare alla carica. Voleva tornare ad aiutare quello che per lui è diventato "il mio popolo" ovvero i ternani e così ha deciso di lanciare l'iniziativa "un calcio al virus" con la quale ha chiesto agli oltre **12mila abbonati** di rinunciare alla quota parte restata dei rispettivi abbonamenti. Nemmeno a dirlo che l'iniziativa ha riscosso immediatamente grande successo tanto d'aver consentito a Bandecchi di firmare un bonifico da **50mila euro**. "Scendo in campo anche io, come tifoso della nostra squadra. For-



DA BANDECCHI A RACIOPPA, DAI TIFOSI AI CALCIATORI È GARA PER LA SOLIDARIETÀ

za Fere, forza Terni, avanti tutti insieme - ha detto Bandecchi nel messaggio di ringraziamento al popolo rossoverde - per dare una mano a medici ed infermieri che lottano in prima linea contro questo terribile virus". Soldi ma anche strumentazioni. Infatti dalla Ternana sono arrivati all'ospedale **un ventilatore**, apparecchio particolarmente utile nella lotta al covid-19 e ben **15.000 mascherine** che sono state consegnate oltre che agli agenti di polizia anche agli operatori sanitari.

Alle iniziative già concluse si vanno ad affiancare quelle ancora in corso. Da questa settimana è iniziata la distribuzione di **200 cesti alimentari** da parte della Ternana ad altrettante persone bisognose e la raccolta fondi avviata dai tifosi rossoverdi. "Sostenere la nostra raccolta, se ognuno fa la sua parte, uniti riusciremo a vincere questa battaglia" si legge nel manifesto pubblicato dai gruppi organizzati della tifoseria rossoverde. Anche in questo caso il ricavato andrà all'ospedale.

C'è poi chi come l'allenatore **Fabio Gallo**, ha preferito donare il sangue recandosi sempre al laboratorio dell'ospedale ternano.

La "guerra" come piace chiamarla a Stefano Bandecchi non è ancora vinta. Ci sarà bisogno ancora di tanto supporto al mondo medico-scientifico e c'è da scommetterci che il cuore grande che batte nel popolo rossoverde sarà ancora protagonista.

CON STADIUM ORA PUOI ALLENARTI DA CASA!!!

PER STARE VICINI A TUTTI VOI
STADIUM HA ATTIVATO QUESTA INIZIATIVA SUI SOCIAL
GRATUITA E APERTA A TUTTI.

Cerca su Facebook « Stadium - Alleniamoci da casa »
e iscriviti al gruppo ricordandoti di attivare le notifiche.

In questo modo riceverai un avviso ogni volta che sarà disponibile un nuovo video con esercizi da fare a casa. L'iscrizione come la fruizione dei contenuti è gratuita e puoi invitare anche i tuoi amici.

stadium
fitness wellness health+place
PISCINE DELL'OSTADIO

ALLENIAMOCI DA CASA

www.ternistadium.eu

La Ternana scende in campo per i più bisognosi



Il vice presidente Paolo Tagliavento, il direttore sportivo Luca Leone, l'allenatore Fabio Gallo e i suoi collaboratori Roberto Chiappara, Maurizio Rollandi, Massimiliano Botto e Lorenzo Giunta, il team manager Mattia Stante, il responsabile della comunicazione Lorenzo Modestino e 9 giocatori (Marino Defendi, Mobido Diakité, Antony Iannarilli, Carlo Mammarella, Guido Marilungo, Fabrizio Paghera, Anthony Partipilo, Mattia Proietti ed Emanuele Suagher) sono scesi in campo nella prima giornata di distribuzione dei 200 pacchi

con beni di prima necessità (generi alimentari e prodotti igienici). L'iniziativa, ideata dal presidente Stefano Bandecchi e approntata in collaborazione con il Comune di Terni (in particolare con Cristiano Ceccotti, assessore al welfare), nasce per supportare le famiglie più bisognose del nostro territorio in un momento drammatico sul piano sanitario e su quello economico a causa della pandemia Covid 19 e verrà ripetuta nelle prossime settimane. La distribuzione, autorizzata dalle autorità competenti, vede in prima linea anche Protezione Civile e Ternana Marathon Club.



I TIFOSI RINUNCIANO ALL'ABBONAMENTO E IL PRESIDENTE RADDOPPIA

Voglio ringraziare i tifosi rossoverdi per la massiccia e tempestiva adesione all'iniziativa adottata dalla Ternana Calcio nei giorni scorsi in favore dell'Ospedale Santa Maria. Sono colmo di orgoglio e voglio imprimere subito e personalmente ulteriore slancio a questa raccolta fondi". **Stefano Bandecchi** elogia gli sportivi e rilancia. "Abbiamo ricevuto - spiega il presidente della Ternana - migliaia di e-mail con la rinuncia alla quota parte residua concernente gli abbonamenti sottoscritti in estate. Moltissimi tifosi hanno

raccolto il nostro invito, rinunciando ad un euro e mezzo per le curve, a due euro per i distinti e a due euro e mezzo per le tribune. E allora intendo aggiungere a titolo personale, come promesso, circa trentamila euro per raggiungere quota cinquantamila euro ed effettuare un bonifico bancario in favore del nosocomio cittadino. Scendo in campo anche io, come tifoso della nostra squadra. Forza Fere, forza Terni, avanti tutti insieme per dare una mano a medici ed infermieri che lottano in prima linea contro questo terribile virus".



autocarrozzeria
SIPACE
GROUP

San Gemini (TR)
via E. Fermi, 20
tel. 0744 241761
fax 0744 244517
info@sipacegroup.com
www.sipacegroup.com

«Ogni volta che ascolto la voce di Lucio Lancia mi emoziono»

Vestire la maglia per una sola stagione e rimanere nella storia del calcio rossoverde! E' proprio ciò che è accaduto all'ex-rossoverde che abbiamo incontrato in questa occasione.

Stiamo parlando di **Antonio Arcadio**, il quale ha vestito la maglia delle Fere nella sola stagione 1997-98 ed il motivo per cui tutti i tifosi lo hanno ancora nel cuore è presto detto:

sul campo neutro di Ancona, il 14 giugno 1998 davanti a migliaia di tifosi rossoverdi segna durante il primo tempo supplementare il gol che consente alla Ternana di tornare in serie B ai danni della Nocerina.

Arcadio nasce a Monteiasi (TA) il 01/11/1972 e cresce calcisticamente nelle giovanili del Taranto e del Napoli, nel ruolo di attaccante.

Prima di arrivare a vestire la maglia delle Fere la sua carriera si sviluppa in diverse società, soprattutto di serie C1 e C2. Arriva alla Ternana nell'ottobre del 1997, quando il suo cartellino era di proprietà dell'Empoli, società con la quale aveva conquistato la serie B due stagioni precedenti. Nella campagna acquisti estiva successiva Arcadio verrà ceduto al Siena dove avrà la soddisfazione di vincere un altro campionato di serie C1 e la sua lunga carriera si svilupperà poi in molte altre società di serie B, C1, C2 e, al termine, di serie D. Una volta appese le scarpette al classico chiodo, Arcadio inizierà una carriera di allenatore che fino alla stagione 2018-19 lo ha visto sulla panchina del Pratovecchio (Eccellenza toscana). Oggi Arcadio vive con la sua famiglia a Loro Ciuffenna (AR), nel Pratomagno.



Arrivò a Terni nell'autunno del 1997, proveniente dall'Empoli. Una sua scelta o delle due società?

Avevo cominciato la stagione con l'Empoli in serie A ed io commisi la "follia" di lasciare la massima categoria per vestire la maglia rossoverde, nonostante il parere negativo di Mister Spalletti, allenatore dell'Empoli, che voleva che restassi dato che aveva una grande stima e considerazione di me. La stagione precedente avevo fatto un ottimo campionato di serie C1 a Siena ma siccome non ho mai accettato di buon grado di fare la panchina, preferii non dare retta al mister ed accettare il trasferimento alla Ternana.

Quando arrivò a Terni che impressione le fece?

Non ero mai stato a Terni, nemmeno da avversario, e quando arrivai il primo giorno, la prima tappa fu ovviamente lo stadio, il quale mi fece un'ottima impressione. L'esperienza di Terni la reputo sicuramente positiva perché ho conosciuto molte persone in gamba e poi la città mi ha lasciato un ottimo ricordo perché molto vivibile, a dimensione d'uomo, tranquilla, dove la gente ama la propria squadra senza però pressioni eccessive. Insomma un ambiente giusto per fare bene.

Alla guida di quella squadra c'era Mister Del Neri. Aveva la fama di un "sergente di ferro".

Non ho mai avuto la sensazione di avere a che fare con un allenatore autoritario ma piuttosto con una persona concreta, che ti faceva lavorare molto bene e così facendo raggiungere gli obiettivi prefissati. Non era certo uno di tante parole inutili ma guardava la sostanza! Avendo una rosa ampia e di valore in campo andava chi stava meglio in quel momento perché, giustamente, quello che contava era il risultato finale.

Lei realizza il suo primo goal in rossoverde sul campo dell'Avellino (Avellino-Ternana 0-2, 25-01-1998). Che ricordi ha?

Se non ricordo male, visti gli anni trascor-

Antonio Arcadio ricorda il gol dello spareggio di Ancona che riportò le Fere in B



si, realizzai il goal con un tiro da due/tre metri dal fondo campo. Fu quella una vittoria importante perché l'Avellino era una delle pretendenti alla vittoria finale e riuscire in quella impresa esterna, oltre a tenere a debita distanza una pericolosa avversaria, ci diede maggiore convinzione nelle nostre possibilità.

Una stagione terminata con lo spareggio play-off di Ancona, contro la Nocerina, dove lei realizzò la sua seconda importantissima marcatura in maglia rossoverde.

Un goal che ogni tanto mi vado a rivedere su Youtube. Ancora ho i brividi solo a ripensarci! Anche nel risentire il commento emozionante ed emozionante del cronista Lucio Lancia, quante emozioni riaffiorano nella mente! Come poter dimenticare quella realizzazione che fece letteralmente impazzire di gioia tutta quella gente al seguito nello stadio della città marchigiana? Naturalmente fu un goal importantissimo perché eravamo appunto al 102esimo e ci diede la quasi sicurezza di riuscire nell'impresa, liberandoci di tutta l'ansia e le tensioni accumulate fino a quel momento, contro una squadra rognosa, con diverse individualità importanti. Quando ho visto entrare il pallone nella rete ed ho sentito il boato di gioia del numerosissimo pubblico rossoverde non ho capito più nulla dall'emozione!

Chi erano i leader di quella squadra?

Sicuramente quelli che con la loro personalità e carisma riuscivano a tenere legato il gruppo: Modica, Fabris, Ferazzoli.

Loro, insieme al mister, erano coloro che facevano da punto di riferimento all'interno dello spogliatoio, facendo rispettare le regole tra tutti noi. Questa è un aspetto fondamentale se si vogliono raggiungere dei risultati.

In quella stagione in rossoverde, con chi instaurò, tra i suoi compagni di squadra, un rapporto di vera amicizia anche al di fuori dello spogliatoio?

Sicuramente con Bellotto, Beghetto ed Onorato. Ci frequentavamo spesso anche fuori dal campo, nella vita di tutti i giorni, soprattutto con Bellotto con il quale successivamente mi sono ritrovato a giocare nella Salernitana in serie B. Con lui è rimasta una bella amicizia e ci si sente ancora abbastanza spesso.



**14 giugno 1998
la Ternana torna
in serie B**



La TERNANA CARAVAN

- ROULOTTES - CAMPERS
- ACCESSORI DA CAMPEGGIO
- NOLEGGIO AUTOCARAVAN
- GANCIO DI TRAINO
- CARRELLI APPENDICE
- OFFICINA ASSISTENZA

Strada di Maratta Alta, 29 - Terni

Tel. 0744 301903

Fax 0744 300144

laternana.caravan@libero.it

info@laternanancaravan.it

www.laternanancaravan.it

La Ternana Caravan

Al suo primo anno in rossoverde quindi, subito la promozione in serie B. Cosa le rimane oggi nei ricordi di quella stagione?

Ho un ricordo meraviglioso di tutta la stagione! Ho vissuto positivamente la città, i risultati sul campo entusiasmanti, l'unità di intenti del gruppo tra noi compagni di squadra. L'emozione provata ad Ancora nello spareggio dei playoff vinto contro la Nocerina. Mi rimane l'amaro di non aver potuto continuare questa avventura in rossoverde, cosa che mi sarebbe piaciuta moltissimo.

Al termine di quel campionato lei torna al Siena, in serie C1. Quali furono i motivi di questa operazione di mercato?

Purtroppo la Società decise di fare una scelta diversa ed io non potei farci nulla. Decise infatti di smantellare quasi completamente quella squadra prendendo giocatori di categoria ed io non rientrai più nei loro piani. Il calcio è anche questo e bisogna adattarsi alle sue regole.

Abbiamo detto che il momento più esaltante del suo anno in rossoverde è stato lo spareggio di Ancona contro la Nocerina. Quale invece il più brutto?

Non ricordo momenti particolarmente spiacevoli in quella stagione. Ci fu però un momento brutto a causa di un infortunio nella partita di Castellamare di Stabia (Juve Stabia-Ternana 0-0, il 14-12-1997) quando Amodio mi fece "un'entrata killer" e riportai la frattura di una costola. Fui costretto per questo motivo ovviamente ad abbandonare il campo con un grosso spavento.

Lei tornerà a calcare da avversario il manto erboso del Liberati con la maglia del Siena (Ternana-Siena 4-0, il 25-02-2001) e con quella del Catanzaro (Ternana-Catanzaro 3-2, l'11-06-2005, in quest'ultimo caso realizzando anche una rete). Quale fu l'accoglienza nei suoi confronti da parte della tifoseria rossoverde?

Ricordo un'accoglienza molto positiva, in entrambe le occasioni, come d'altronde mi aspettavo.

Lei oggi vive a Loro Ciuffenna. Che ricordo ha di Terni e dell'ambiente rossoverde?



Sono molto legato alla tifoseria rossoverde e quella stagione esaltante la porto sempre nel cuore, tra i miei ricordi migliori.

Una stagione veramente esaltante, con la tifoseria che è sempre stata il dodicesimo uomo in campo. Una piazza quella ternana che merita sicuramente palcoscenici migliori! I risultati sul campo possono però riportare i tifosi al Liberati, come era ai miei tempi. E questo è ciò che auguro alla Ternana ed ai suoi tifosi.

Oggi ha intrapreso la carriera di allenatore. Secondo il suo parere, come si conquista il rispetto di uno spogliatoio?

Con l'umiltà, la competenza ed il rispetto, sia nei confronti degli altri che di se stessi! Sono questi gli ingredienti basilari che non possono mai mancare, altrimenti non vai da nessuna parte. Credo che se si hanno queste caratteristiche, chi ti sta davanti, in questo caso i calciatori, lo capisce e la loro risposta non può che essere positiva.

Se potesse tornare indietro e parlare con se stesso da giovane, si consiglierebbe di fare il calciatore professionista?

Assolutamente sì! Essere riuscito a realizzare il sogno nel cassetto che avevo da bambino non può che darmi una gioia immensa. Con l'esperienza di oggi ovviamente lo rifarei, cercando di evitare gli errori fatti, dovuti ad alcuni miei comportamenti sbagliati, perché quando si hanno delle capacità si deve essere bravi a farle fruttare al cento

per cento, cosa che non sempre mi è riuscita nella mia carriera.

(intervista realizzata nel Dicembre 2019)

Visitate il sito www.memorierossoverdi.it: filmati d'epoca, foto, articoli, poesie, collezioni di figurine, biglietti, gadgets, ecc. sulla storia Ternana.

La carriera di Arcadio in rossoverde

1997-98 (SERIE C1)

CAMPIONATO: PRESENZE: 30 / GOL: 2

COPPA ITALIA: PRESENZE: 2 / GOL: 0

La carriera di Antonio Arcadio

1987-89: TARANTO (GIOVANILI)

1989-92: NAPOLI (PRIMAVERA)

1991-92: NAPOLI (SERIE A), PRES.: 0; GOAL: 0

1992-93: MONTEVARCHI (C2), PRES.: 30; GOAL: 7

1993-94: BARLETTA (SERIE C1), PRES.: 30; GOAL: 3

1994-95: MONTEVARCHI (C2), PRES.: 33; GOAL: 16

1995: AVELLINO (SERIE B), PRES.: 9; GOAL: 0

1995-96: EMPOLI (SERIE C1. PROMOZIONE IN SERIE B) PRES.: 26; GOAL: 1

1996-97: SIENA (SERIE C1), PRES.: 34; GOAL: 8

1997-98: TERNANA (SERIE C1. PROMOZIONE IN SERIE B), PRES.: 30; GOAL: 2

1998-01: SIENA (SERIE C1. PROMOZIONE IN SERIE B E SUPERCOPPA), PRES.: 90; GOAL: 12

2001-03: SALERNITANA (SERIE B), PRES.: 35; GOAL: 6

2003-04: MONTEVARCHI (C2), PRES.: 29; GOAL: 5

2004-05: CATANZARO (SERIE B), PRES.: 33; GOAL: 2

2005-06: PERUGIA (SERIE C1), PRES.: 29; GOAL: 4

2006-07: ANDRIA (SERIE C2), PRES.: 27; GOAL: 2

2007-08: CASCINA (SERIE D), PRES.: 9; GOAL: 6

DIC.2008: SIRACUSA (SERIE D), PRES.: 14; GOAL: 5

2008-09: MONTEVARCHI (SERIE D), PRES.: ?; GOAL: ?

GEN.2009: CASTELNUOVESE (SERIE ?), PRES.: ?; GOAL: ?

2010-11: TERRANUOVESE (SERIE ?), PRES.: ?; GOAL: ?



WINDTRE
TERNI

P.ZZA DELLA REPUBBLICA



09:30-12:30

0744 364901

338 3205393

SUPER FIBRA

19,99
Euro/Mese

9,99
Euro/Mese

FINO A 3 SIM
CON MINUTI E GIGA
ILLIMITATI



Covid-19, MotoGP e Wsbk: incognita calendari e non solo

Cari lettori, oggi su queste insolite pagine on-line di Daje mò dedicate ai motori, avreste dovuto trovare un bel resoconto su quanto raccolto da **Danilo Petrucci** dopo il debutto stagionale a Doha così come sulla sua prestazione nella trasferta thailandese e, addirittura, giusto mentre le state leggendo, lui e tutti gli altri piloti dovevano aver già girato nel turno di prove libere sul circuito di Austin in quello che avrebbe dovuto essere il terzo appuntamento di questo Motomondiale 2020. Allo stesso modo, gli amici del **GRT**, anche loro dopo essere passati per il Qatar, avrebbero dovuto aver corso a Jerez de la Frontera un'ulteriore prova del WSBK. Bene, mettetevi l'anima in pace per-

ché a causa del propagarsi e protrarsi del **Covid-19**, conosciuto con il più aristocratico nome di Coronavirus, il tutto è ancora da divenire e, nonostante le già numerose variazioni apportate ai due calendari, non si è assolutamente giunti alle loro versioni definitive. In pratica, si naviga a vista. Una situazione inimmaginabile soltanto fino a solo due mesi fa ed alla quale oggi è davvero difficile poter dare una soluzione. Come se non bastasse poi, appunto perché questa pandemia interessa l'intero pianeta e non soltanto l'Italia e l'Europa, il suo propagarsi o recedere non è caratterizzato da una curva temporale uguale per tutti e quindi, ragionare su quello che sta accadendo da noi o in Spagna o in Argentina, non vale assolutamente

per gli USA o per il Giappone o per qualsiasi altro Paese coinvolto. Non solo, perché la stragrande percentuale di chi lavora nei paddock della MotoGP e della SBK, all'interno dei team, nelle hospitality, nella stessa organizzazione o quant'altro, è rappresentata da italiani e spagnoli e si sa, Italia e Spagna rappresentano attualmente due tra le nazioni più a rischio. Insomma, una situazione davvero di difficile soluzione. Giusto per, il TT dell'Isola di Man è stato annullato, le prime tre gare del BSB, il British Championship, posticipate a data da destinarsi, il CIV ed il CEV seguono a ruota, per la 95ª edizione della Six Days, l'evento più antico all'interno del calendario FIM e prevista per fine agosto, se ne parlerà nel 2021. Prenden-

LA CRUDA
ristorante birraio termi • ristorante birraio termi • ristorante birraio termi

TERNI - VIA CAVOUR, 35
0744 083778 - 340 5766784

G R E G

TERNI - VIA 1° MAGGIO 9/A
(ANGOLO VIA PETRONI)
TEL. 346 63 58 930

Trattoria · Pizzeria

Il Gatto & La Volpe

strada di san Carlo ,141 05100 Terni
Tel. 0744.409602 - 393.0349009
f : il gatto e la volpe

do in esame MotoGP e WSBK, le due manifestazioni che vedono coinvolti in prima persona Danilo Petrucci ed il Team GRT, nonostante questa situazione si era ipotizzato inizialmente che la prima avrebbe iniziato a correre il 17 maggio a Le Mans mentre la seconda la settimana prima a Imola ma, realisticamente, non sarà così. C'è da dire che la Dorna che gestisce entrambi i campionati, ha fatto intendere tramite il suo boss Carmelo Ezpeleta che la volontà è quella di far disputare il maggior numero di gare possibili ma, mentre per le derivate di serie che contano in totale di tredici appuntamenti, ed ha visto disputarsi già la prima tappa di Phillip Island, ricollocare le restanti, o parte di esse, in un lasso di tempo di sei mesi potrebbe essere possibile, per il Motomondiale trovare lo spazio per venti GP è una impresa titanica. Le derivate di serie poi disputano tre gare in un week end e quindi anche con un totale di nove o dieci GP, potrebbero sommare ventisette-trenta manches valide per il punteggio finale. Per quello che concerne il Motomondiale invece, in termini di regolamento è previsto un numero minimo di gare necessario per aggiudicare i titoli ed è fissato in tredici corse, anche se si sa, i regolamenti possono essere cambiati. Acclarato questo, è anche vero che è impossibile assicurare un calendario completo se prima non si sa quando sarà possibile iniziare a correre e comunque, già aver riposizionato il GP di Valencia a fine novembre lascia forti perplessità per le condizioni meteo che si potrebbero trovare in quel pe-



riodo; stesse perplessità generate dall'idea paventata dalla stessa Dorna di procrastinare le ultime gare della stagione 2020 sino al 2021, sfruttando quindi i mesi di dicembre e gennaio per continuare a correre, magari nell'altro emisfero dove è più caldo. Soluzione questa che darebbe però vita a due mondiali di fila senza una vera sosta intermedia e che Ezpeleta, come dichiarato in una intervista al periodico spagnolo **AS** ripresa poi da *gpone.com*, ha tolto definitivamente dalle possibili ipotesi. *"Dipende molto da quando potremo ricominciare. C'è chi dice che bisogna correre almeno 13 gare perché sia un Campionato del Mondo, ma non è vero - ha dichiarato il CEO di Dorna, nel senso che il contratto con la FIM può essere modificato -. Faremo del nostro meglio senza cambiare troppo l'ultima parte della stagione. Non possiamo prolungare troppo la stagione fino all'inverno e disturbare la stagione 2021. Possiamo anche mettere insieme una stagione più breve quest'anno in modo da poter correre tutti i round della MotoGP l'anno prossimo. Vedremo come si svilupperà la situazione, perché il mondo sarà un posto diverso dopo il virus. La cosa più impor-*

tante è che ci riprendiamo bene". Insomma, una bella matassa da sbrogliare che mostra poi un'altra criticità: quella economica. Se le squadre non corrono non possono neppure fornire i servizi agli sponsor che quindi non pagano e, se non ci sono quei soldi, non si possono di conseguenza pagare i meccanici, le moto, gli sviluppi, etc. Quando tutto questo sarà finito bisognerà fare i conti anche con una crisi economica fortissima e certamente le corse non rappresenteranno la priorità. Dorna sta adoperandosi anche sotto questo aspetto per dare una mano ai team privati della Moto3 e Moto2, ma poi dovrà pensare anche a quelli della SSP600, 300 ed ai non ufficiali della SBK, ed ha previsto un aiuto iniziale di circa 25.000 euro; non molto è vero, ma un segno che l'intenzione è quella di voler salvare il giocattolo. Tante le proposte anche da parte dei manager; Gresini per esempio ha proposto di congelare lo sviluppo delle moto e di correre nel 2021 con le stesse di quest'anno. In ogni caso attualmente è realistico pensare che sarà impossibile scendere in pista prima di giugno-luglio e comunque, da quel momento in poi, anche nelle corse nulla sarà più uguale a prima.



EUROUFFICIO

NEGOZI PER L'UFFICIO

CARTA - CANCELLERIA - TONER - CARTUCCE originali compatibili e rigenerate

Via Porta Sant'Angelo, 31 0744 401795
Via Barbarasa, 9 (angolo C.so del Popolo) 0744 081246
Via Cesare Battisti, 46 0744 403306

terni2srl@libero.it

LALEO

DA NOI PUOI VEDERE TUTTA LA CHAMPIONS LEAGUE E LE PARTITE DELLA TERNANA

Terni - Via Luigi Lanzi, 16 - Tel. 0744 423334 - LaLeo

GUARDA SEMPRE IN ALTO CON NOI

ANTONELLI

per i tuoi occhiali

TERNI Via Turati, 22/O - Tel. 0744 275023
NARNI SCALO Via della Libertà, 60 - Tel. 0744 733841
AMELIA Piazza XXI settembre, 10 - Tel. 0744 983644
ORTE Via delle Piane, 15-17 - Tel. 0761 493347



INTERVISTA ESCLUSIVA A PETRUX

Petrucci si allena con le gare on line

In un momento così difficile e duro come quello che stiamo attraversando, non possiamo comunque riconoscere il grande livello di democraticità di questo Covid-19 che non guarda in faccia a nessuno, sottoponendoci in egual misura al rispetto di regole; neppure il grande Antonio de Curtis con la sua 'A livella avrebbe potuto dipingere uno scenario più azzeccato. Tutti condividiamo una grande paura e facendo volentieri a meno di inutili polemiche, ognuno di noi sta cercando di fare del proprio meglio per mettere in atto le giuste precauzioni, salvaguardando così la propria e la altrui salute. Le nostre vite sono stravolte e forse, anche quando tutto finirà, perché finirà e questa è l'unica certezza, alcune cose non saranno più le stesse. Di questo e molto altro ne abbiamo parlato con **Danilo Petrucci** che gentile e disponibile come sempre, si è prestato ad una bella chiacchierata telefonica della quale lo ringraziamo.

Ciao Danilo, come va? "Bene, sto per iniziare una gara on-line!" **Ma quale, quella organizzata tra tutti voi piloti in modalità virtuale al Mugello, quell'evento ufficiale di Dorna?** "No, no, quella è prevista per il giorno di Pasqua; adesso mi sono fissato per le gare di biciclette sui rulli." **Vuoi vedere che il mondiale ve lo fanno correre in TV?** "Speriamo di no, anche se trovare delle soluzioni per questa stagione

la vedo dura!" **In ogni caso una cosa positiva c'è: se hanno scelto il Mugello per questo evento mediatico, per te è sicuramente un vantaggio visto come è andata lo scorso anno...** "Sì, non ci avevo pensato ... In effetti non è male (e parte la risata)."

Inizia così la telefonata con Danilo che ha scelto di isolarsi, ma di farlo nella casa a Terni insieme alla sua famiglia.

Quindi una gara sui rulli? "Sì, ho acquistato dei rulli per la bici che sono collegati on-line con una piattaforma e con i quali, in pratica, puoi pedalare insieme ad altre persone e partecipare addirittura a delle gare. Pensa che ieri ne ha organizzata una **Melandri** e insieme a me c'erano **Rea, Cluzel, Masià, Cortese**, altri piloti sia del motomondiale e della SBK e poi anche dei ciclisti professionisti. E' una applicazione divertente che prevede ambientazioni differenti ed anche le condizioni della pedalata sono molto reali. Cambia costantemente la percezione delle salite e delle discese, così come dell'andatura; insomma, tutto sembra vero e se vuoi stare attaccato ai primi, dato che il programma elabora i dati di tutti i partecipanti, devi pedalare veramente forte... Infatti penso di non parteciparci più!"

E' importante non tralasciare la preparazione fisica in questo momento. "Assolutamente e non soltanto per mantenere il corpo allenato e pronto, ma anche come stimolo e motivazione mentale. Infatti, oltre ai rulli, mi sono orga-

A PASQUA GRAN PREMIO VIRTUALE AL MUGELLO

nizzato insieme al mio allenatore per svolgere dei piccoli circuiti di allenamento in giardino; potrei anche uscire con la mountain bike perché essendo uno sportivo professionista posso contare su delle deroghe rispetto alle attuali restrizioni, ma capisco il momento e se ci sono delle regole da rispettare per tutti, preferisco rispettarle anche io."

In ogni caso tutto è stravolto e mi sembra di capire che anche rispetto al campionato si viva alla giornata. "Sì, è proprio così. Neppure noi piloti sappiamo bene cosa accadrà. A parte tutte le gare che non si sono disputate sino ad ora, al momento hanno posticipato a data da destinarsi quella di Jerez, quella di Le Mans così come quella del Mugello anche se qualcuno dice che si potrebbe iniziare proprio da lì. Il problema più grande però, è che la situazione legata al virus non riguarda soltanto l'Italia ma tutto il mondo e quindi è difficile immaginare come si evolverà. Non sarà facile per la Dorna trovare delle giuste soluzioni."

In effetti trovare spazio per i venti appuntamenti della MotoGP in un lasso di tempo di pochi mesi non è cosa semplice. Per regolamento però si potrebbe considerare valido il campionato anche con tredici gare; pensi sia una soluzione? "Da un punto di vista regolamentare è corretto quello che dici, anche se poi i regolamenti si possono rivedere, ma l'obiettivo di Dorna rimane comunque far disputare più gare possibili. Ho sentito anche che una opzione potrebbe essere quella di prolungare il campionato oltre dicembre e correre alcune gare all'inizio del 2021 ma, secondo me, sarebbe una cura peggiore del male perché in pratica avresti due mondiali che si correrebbero di seguito senza alcun intervallo. Per di più dovresti trovare dei circuiti che ti permettano di scendere in pista con condizioni meteo adeguate e quindi bisognerebbe andare nell'altro emisfero, in Malesia, Australia, Thailandia forse Giappone. Già non mi convince molto il fatto di disputare una gara a Valencia praticamente in dicembre. Personalmente credo che se si potesse partire da giugno o luglio, mettendo a calendario tredici-quindici GP, potrebbe essere la soluzione migliore così come, anche per il 2021 e per una questione di budget, utilizzare le stesse moto di quest'anno. Non dobbiamo soltanto pensare alla MotoGP ed ai team ufficiali, bisogna tenere in considerazione che in Moto2 e Moto3 corrono squadre private che vivono soltanto di sponsorizzazioni."

Egoisticamente parlando, e togliendo per un



LA CHIANINA CARNI



Terni - Via Narni, 123
Tel. 0744.814713



PREPARATI PRONTI A CUOCERE E COTTI

attimo l'attenzione da questo momento difficile che tutti noi stiamo vivendo, questo 2020 era e rimane un anno molto importante per la tua carriera dove, tra l'altro, c'è da pensare al rinnovo del contratto: "In realtà non c'è una stagione più o meno importante di un'altra; se vuoi far bene sono tutte uguali. Quello che so invece, è che voglio fare meglio rispetto allo scorso anno quando comunque per me era tutto nuovo. Non ti nascondo che ho faticato ad entrare nei meccanismi di una squadra ufficiale e sfruttare l'occasione che mi veniva data. Adesso posso contare su una esperienza che prima non avevo e devo approfittarne. Per farmi riconfermare devo fare bene e ti assicuro che ce la metterò tutta anche perché voglio rimanere in Ducati. La moto è molto competitiva ed il team è una grande famiglia che, oltre a Giampiero Sacchi all'inizio della mia carriera in MotoGp, mi ha dato la possibilità di essere nel motomondiale e farmi crescere. Con loro ho vinto e vorrei continuare a farlo. Può sembrare strano ma in questi anni, durante i quali spesso ho corso con contratti firmati soltanto per una stagione, mi sono sempre trovato meglio quando c'era da lottare per una riconferma, quando sono stato messo alle strette insomma, in situazioni di sliding doors. Non so darti una spiegazione precisa ma forse sentirmi sotto pressione mi stimola di più, chiaramente non inteso nell'ottica di dover dimostrare qualcosa a qualcuno. In questi mesi ho riflettuto molto anche su quello che è accaduto

ESCLUSIVA DAJE MÓ



to lo scorso anno: sino alla pausa estiva tutto ciò che mi era stato chiesto ero riuscito a portarlo a casa, lavorando duro e trovando le giuste soluzioni mentre dopo, ho forse dato per scontato un potenziale che da solo pensavo potesse essere sufficiente per far bene. Continuavo a guidare di forza sopra i problemi. Questa è una cosa devo migliorare: usare meno la forza e più l'intelligenza nel risolverli perché così facendo, al contrario, commetto più errori, soprattutto al venerdì ed al sabato quando devi invece lavorare al 100% in prospettiva gara."

Visto come sta andando il mercato piloti è inevitabile che Ducati sarà costretta prima di tutto a guardarsi in casa. "Tutto dipenderà dai risultati che ognuno di noi porterà in dote ma di certo io ed Andrea vorremmo fare meglio a livello di squadra. Per Dovì, l'unica opzione per migliorarsi personalmente sarebbe quella di vincere il mondiale mentre io ho più margine di manovra ma, inevitabilmente, dovremo anche cercare di costruire un insieme tra moto, piloti e team capace di far fronte ad un avversario forte e che comunque è sempre lo stesso: la coppia Marquez-Honda. Una coppia che nella prima parte della scorsa stagione siamo riusciti a battere ma che poi ha sempre concluso in prima o seconda posizione. Di certo poi, Ducati ha in casa anche Miller, Bagnaia e Zarco, piloti che vorranno guadagnarsi un futuro da ufficiali."

Tu sei uno molto legato a Terni ed ai ternani: cosa pensi di come entrambi stanno affrontando questa situazione legata al Covid-19? "One-

stamente sono molto più preoccupato della situazione economica rispetto al fatto di come i ternani stiano affrontando il problema da un punto di vista sanitario e, il fatto di essere tra le città con meno contagi a livello nazionale ne è una prova. Noi sappiamo rispettare le regole, siamo persone coscienti, responsabili e solidali. La mia paura è invece un'altra e cioè che questo periodo di stop segni non soltanto noi, ma l'Italia intera, per ciò che concerne l'economia e l'aspetto civico della questione perché è un qualcosa di davvero grande ed inaspettato. Non sappiamo quanto durerà e come inciderà sulle nostre vite, ci lascia un senso di impotenza. Io credo quindi che dobbiamo approfittare di questo tempo per pensare a qualcosa che ci faccia rinascere più forti di prima. Spero che i ternani trovino ancora una volta la forza di rialzarsi perché quando tutto sarà finito, temo che ci saranno tante persone in difficoltà. Terni la vedo un po' come un anziano che ha già dei malanni e viene attaccato da questo virus che trovandolo più debole, si accanisce con maggiore forza e fa più danni. Dobbiamo tutti cambiare la maniera di vedere Terni e smettere di considerarla soltanto come una città operaia. Abbiamo tante cose con le quali reinventarci. In un momento come questo è difficile guardare al domani essendo positivi ma è l'unica cosa che non soltanto possiamo fare, ma che dobbiamo fare. Come dice sempre il mio manager, dentro ogni problema si nasconde una opportunità e spero che sia così anche per Terni e per i ternani."

Grazie Danilo, ci vediamo presto in pista!

Caffè
2000

RIVENDITA BIGLIETTI
CIRCUITO VIVATICKET.IT

PARTNER UFFICIALE

INVIÀ E RICEVI DENARO QUI

TERNI - VIA NARNI, 246 - TEL. 0744.812503 - 327.445065

DAJE MÓ!

SPORT ATTUALITÀ EVENTI A TERNI

MAGAZINE FONDATA DA VAIRO NULLI

PER LA TUA PUBBLICITÀ

0744.4406172
335.1312333

info@photocoffee.it

La nostra Casa comunale: Palazzo Spada

Nello scorso numero di Daje mò, ci siamo soffermati su un periodo storico che ha rappresentato per Terni una parentesi difficile e buia e che la portò ad affrontare un vero e proprio default delle casse comunali. Dopo la **Strage dei Banderari** del 1564 infatti, la città fu costretta a rinunciare alla sua autonomia consegnandosi di fatto nelle mani della **Camera Apostolica** con la quale aveva generato enormi debiti, il tutto nonostante avesse contratto prestiti ovunque e ceduto molti beni per sanare la propria posizione. Una tra le personalità di spicco di quegli anni fu senz'altro **Michelangelo Spada** che visse appunto tra il 1521 ed il 1584, anni cruciali anche per la nascita di quello che poi rappresenterà il dominio temporale della Chiesa, ed a quale si deve la costruzione dell'omonimo palazzo attuale sede del nostro comune. Michelangelo era il discendente di una potente e ricchissima famiglia il cui capostipite, anche se le fonti non sono pienamente supportate, viene indicato in tal **Marino Spada** vissuto già nel VII secolo, duca e Governatore d'Italia ai tempi dell'Imperatore Leone III. Nipote di Vittorio e figlio di Silvestro, entrambi notai, Michelangelo, che aveva un fratello di nome Giovanni Girolamo e tre sorelle oltre che un altro fratello, Balduino, nato dalle seconde nozze del padre, fu nominato **conte di Collescipoli** da **Papa Giulio III** del quale era coppiere, titolo che tra i camerieri segreti del pontefice gli permetteva di assisterlo durante i pranzi solenni, e cameriere pontificio, incarico che lo obbligava ad attendere le persone che poi sarebbero state ricevute in udienza privata. Non è eccessivo affermare quindi che del pontefice, il conte Spada, era uno strettissimo collaboratore ma anche amico dato che, la conoscenza tra i due risale a quando il Santo Padre era ancora un cardinale con

il nome di Ciochi dal Monte; non a caso, al momento di salire al Soglio pontificio, gli concesse anche la **cittadinanza di Roma**. Per tornare alle conseguenze della Strage de Banderari, fu proprio Michelangelo Spada che intercedendo presso **Papa Pio V**, permise nel 1567 il reintegro delle entrate comunali dietro il pagamento di 3000 scudi d'oro. E' fuor di dubbio che la consapevolezza del grande prestigio sociale raggiunto e della sua posizione presso la corte romana, lo convinsero ben presto a farsi erige-

re un palazzo che lo rappresentasse ma che la cui costruzione fu tutt'altro che facile e rapida. Negli archivi della nostra città si ha traccia del fatto che nel 1554 **Papa Giulio III** concesse a Michelangelo una casa detta **Osteria del Moro** situata vicino a quella che era già la sua abitazione, un immobile che egli voleva ampliare e riportare a forma antica così come si evince dall'atto notarile: *In venustiore forma redigere et ampliare*. Cosa certa è che il conte Spada, tra il 1558 ed il 1563, chiese ai priori della città il permesso di estrarre delle pietre dal fiume Nera e che comunque sino al 1569, si susseguirono le acquisizioni di altre costruzioni al fine di poter erigere quello che doveva essere vero palazzo nobiliare. Dare per sicura la paternità del progetto è invece cosa difficile e ci costringe a muoverci nel campo delle ipotesi. La presenza a Terni in quegli anni di tal **Peruzzi Junior**, un eclettico architetto senese tra l'altro molto attivo e conosciuto a Roma, nonostante l'innegabile influenza



CBF Laboratori

☎ 0744 1923202

Via della Stazione
Montecastrilli (TR)

Analisi degli inquinanti ambientali e alimentari

Fumi • Polveri • Fibre • Acqua • Alimenti

I nostri plus

Attenzione continua alle esigenze dei nostri clienti

Formazione continua dei nostri collaboratori

Attrezzature e macchinari di ultima generazione per servizi di accurata qualità

Sponsor Ufficiale

A.S.D. Drago Boxing

"Nello Sabbati"

Narni (Tr)



LIVING APARTHOTEL

Un hotel ternano a Bucarest

DAJE! VISITA
LA ROMANIA!

+39 335 6599044

Bucarest, Sector 3
Str. V. Lucaciu, 45
ph. +4 031 100 12 10
+4 0799 931 100



DAJE MÒ!

SPORT ATTUALITÀ EVENTI A TERNI

MAGAZINE FONDATA DA VAIRO NULLI

PER LA TUA
PUBBLICITÀ

0744.4406172
335.1312333

info@photocoffee.it



dello stile proprio della scuola del Sangallo, potrebbe dirimere questa questione. Passano gli anni ed a causa di mille problematiche differenti legate anche alla ripartizione dell'eredità tra i discendenti, nel 1798 la famiglia Spada decide di disfarsi del palazzo che risultava però essere assolutamente indivisibile tra loro. Soltanto nel 1810 riescono nell'intento aggirando il testamento di Michelangelo, permutando il palazzo con un altro posto sulla strada Corriera, Via Roma, e la strada de' Sciamanna, oggi Via tre colonne, un edificio di proprietà di tal Alceo Pecoli Massarucci, che soltanto quattro giorni dopo venne poi venduto per il prezzo di 3657 scudi ai fratelli Guglielmi del fù Carlo. Il completamento dell'edificio per era lungi dall'essere compiuto; il terzo piano per esempio, fu realizzato al termine dell'800 quando lo stabile passò in uso alle **Suore del Bambin Gesù** così come le torrette. I **Massarucci**, che nel 1863 ancora vi risiedevano, a causa di alcuni debiti contratti se lo videro poi mettere all'asta insieme agli orti ad esso attigui e la proprietà passò allora alla **Banca Romana** che lo cedette successivamente a monsignor **Francesco Gazzoli**, figlio del conte Giulio di Terni. Fu nel 1957 che il consiglio comunale della nostra città ne deliberò l'acquisto per trasformarlo in sede municipale anche se le suore continuarono ad usufruirne sino agli inizi degli anni '70. Il piano nobile del palazzo è completamente affrescato con opere che vanno dal 1575 al XIX secolo ed alcune di loro si riferiscono ad eventi che hanno segnato la storia della chiesa come la **Battaglia di Lepanto** o la **Strage di San Bartolomeo** e la loro commissione da parte del conte Michelangelo Spada, altro non fa che rafforzare la devota fedeltà a Gregorio XIII, del quale fece anche dipingere lo



stemma in prossimità degli stessi affreschi. Ma non solo questo perché sulle pareti è anche raffigurato lo stemma di Giulio III che fu colui il quale lo fregiò del titolo di conte così come, su tutti i portali, in caratteri latini abbreviati, è incisa la scritta **co mic ang spada sec apos** è cioè **Conte Michelangelo Spada segretario apostolico**. La paternità delle opere, avallata dalla scoperta di **Giovanna Saporì** nel 1986, si fa risalire a **Karel van Mander**, un pittore fiammingo di stanza a Roma tra il 1574 ed il 1577. C'è da dire che Palazzo Spada nel corso degli anni ha cambiato totalmente il suo rapporto con il tessuto urbano circostante; se la facciata principale, quella su Via Roma, non ha subito particolari variazioni, quella sul Corso del Popolo è stata completamente modificata dato

che prima incideva sugli orti, eliminati appunto per dare vita allo stesso asse viario ed anche l'area dell'attuale Piazza Europa era completamente differente. Dagli studi effettuati dall'**Arch. Paolo Leonelli**, emerge che tra i primi a tentare un progetto del palazzo potrebbe essere stato il senese **Silvestro Peruzzi**, figlio di Baldassarre, molto attivo a Roma proprio quando Michelangelo Spada era segretario apostolico, e che ebbe senza ombra di dubbio frequentazioni sia con **Antonio da Sangallo** che con il **Vignola**, il che giustificerebbe analogie con i loro stili. Va senza dubbio ricordato che Palazzo Spada fu anche sede dell'**Istituto Leonino** e per Terni, rappresenta il primo esempio di edilizia del **tipo a corte**. L'unica certezza comunque sta nel fatto che per il conte Michelangelo rappresentò il culmine di una storia familiare fatta di potere, espresso prima nella nostra città e poi all'interno del potere assoluto della Chiesa.

Per chi volesse saperne di più, esiste una bellissima pubblicazione del 1996 a cura di **Maria Laura Moroni e Paolo Leonelli** edita in collaborazione con il Comune di Terni e della II Circoscrizione Interamna dal titolo **"Il Palazzo di Michelangelo Spada in Terni"** e dalla quale sono tratte molte delle notizie contenute in questo articolo.



eaTech
SERVIZI ICT ALLE IMPRESE

STR. DI RECENTINO, 5 05100 TERNI
TEL. 0744 1981280 FAX. 0744 088798
WWW.EATECH.IT INFO@EATECH.IT

MEDIA POINT
GROUP
0744 406271 338 3205393

VIA LEOPARDI 28-TERNI

P AMPIO PARCHEGGIO P

HERE
OPEN
09:30-12:30
16:00-19:00

MINUTI ED SMS ILLIMITATI
30 GIGA
4,99 Euro/Mese



Non sempre le nuvole offuscano il cielo: a volte lo illuminano

- Elsa Morante



FAUSTO MODA